

Cari colleghi,

è con piacere che constatiamo che i bambini sono stati piuttosto coinvolti anche dalla proposta della seconda tappa.

Ci avete raccontato che avete dovuto soffermarvi sui legami di parentela e che avete potuto parlare anche di geografia e di situazioni ambientali, economiche e sociali molto diverse dalla nostra.

I più piccoli in qualche caso si sono persi a fantasticare e hanno fatto fatica a cogliere gli elementi essenziali di una richiesta di tipo matematico, ma questo non ci preoccupi. Capiranno che la matematica è mischiata negli affari della vita e può anche intrecciarsi con la fantasia.

Con voi ci stupiamo della libertà con cui i ragazzi hanno cercato strategie diverse per schematizzare il problema e fornire la loro risposta ai quesiti: hanno le potenzialità per affrontare o cominciare ad affrontare problemi di calcolo combinatorio senza prerequisiti, o forse con il solo prerequisito di essere stati un po' abituati a vedere le cose da punti di vista diversi; come ha detto una collega sanno "fare miracoli" e la nostra esperienza ci dice che è proprio vero.

Veniamo alle risposte che ci aspettavamo.

Classi prima e seconda

I modi diversi di assegnare le tre attività ai tre figli sono 6.

Se poniamo S=Spezie, E=Elefanti, G=Gemme si ha:

PAPÀ	ZIO1	ZIO2
S	E	G
S	G	E
G	S	E
G	E	S
E	S	G
E	G	S

Classe terza

Il problema si riduce a quello di 3 elementi su 3 posti, in quanto il negozio di spezie è affidato alla zia Nahara.

Indicando con G=gemme, T=tè, E=elefanti

- se nessuno sceglie G, ci sono due modi
- Se nessuno sceglie T, ci sono altri due modi
- Se nessuno sceglie E, ci sono ancora altri due modi

La tabella che segue mostra anche come potevano essere ordinati i diversi modi.

NONNO	PAPÀ	ZIO
G	T	E
G	E	T
T	G	E
T	E	G
E	G	T
E	T	G

Come si vede in tutto sono 6.

